

XVII legislatura

RELAZIONI ALLE CAMERE

annunciate nel periodo
NOVEMBRE 2014



INDICE

Nota introduttiva	5
PARTE PRIMA	6
Prima Sezione - Relazioni annunciate	6
Seconda Sezione - Nuove relazioni	9
PARTE SECONDA – TABELLE	14
Prima Sezione - Relazioni annunciate	14
Seconda Sezione - Nuove relazioni	21

Nota introduttiva

Con il presente *Focus*, l'*Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi* intende dar conto delle relazioni annunciate nel mese di novembre 2014 nonché delle nuove relazioni previste da disposizioni legislative pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nello stesso periodo.

Ai fini del presente lavoro sono considerate solo le relazioni espressamente disciplinate da atti normativi, mentre non si tiene conto di relazioni introdotte da ordini del giorno delle Assemblee o delle Commissioni, da risoluzioni o anche da autonome decisioni del Governo.

Per ciò che attiene ai decreti-legge, si tiene conto degli obblighi eventualmente previsti dal decreto non a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ma dal giorno della pubblicazione del testo del decreto coordinato con la legge di conversione del decreto medesimo.

Le informazioni riportate sono desunte dall'<u>Allegato B</u> al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa e sono integrate con indicazioni relative al termine previsto per l'adempimento e all'eventuale periodicità dell'obbligo.

L'intento è quello di fornire informazioni utili per l'attività parlamentare, sia ai fini di un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo sia per rendere più significativo il ruolo delle Camere nel processo di valutazione degli effetti della legislazione.

Focus novembre 2014

PARTE PRIMA

Prima Sezione - Relazioni annunciate

Nell'ambito delle relazioni annunciate nel mese di novembre 2014 si segnala:

Doc. CCXXI, nn. 1 e 2. PRIMA RELAZIONE. Si tratta delle relazioni, a cadenza semestrale, predisposte ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14: Proroga di termini previsti da disposizioni legislative. In particolare, l'articolo 13, comma 3, stabilisce che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decretolegge n. 216 (e quindi dal 28 febbraio 2012), il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare trasmetta alle Camere, con cadenza semestrale, una relazione sullo stato di attuazione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). Il SISTRI è previsto dall'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dall'articolo 14-bis del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, ed è disciplinato con regolamento del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 febbraio 2011, n. 52, per permettere l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale e dei rifiuti urbani per la regione Campania. Si fa presente che il comma 3 dell'articolo 13, oltre ad introdurre l'obbligo di relazione suddetto, ha modificato l'articolo 6, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, differendo dal 9 febbraio al 30 giugno 2012 il termine di entrata in operatività del SISTRI stesso. Il decreto ministeriale GAB-DEC-2012-0000107 del 18 maggio 2012¹, adottato in attuazione dell'articolo 13, comma 3, del citato decreto-legge n. 216 del 2012 prevede che la direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvalga di DigitPA per la verifica dl funzionamento del sistema SISTRI. Nella relazione presentata si legge che lo stesso decreto ministeriale, all'articolo 2, precisa le attività in cui si esplica la verifica di funzionamento del sistema SISTRI e, all'articolo 1, commi 2 e 3, prevede che DigitPA predisponga rapporti

¹Decreto adottato di concerto fra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nel quale sono definite le attività per le verifiche del funzionamento del Sistema SISTRI ed i compiti della DigitPA.

Focus novembre 2014

semestrali sulla verifica del funzionamento del sistema, anche ai fini dell'elaborazione e trasmissione al Parlamento della relazione semestrale di cui trattasi. Per il primo anno di avvio dell'operatività del SISTRI, DigitPA provvede alla verifica di cui al comma 2 con cadenza trimestrale. In attuazione del decreto ministeriale, DigitPA ha nominato un responsabile delle attività ed un gruppo di esperti a supporto, costituendo quindi un apposito gruppo di lavoro con il compito di svolgere le attività a carico dell'Ente indicate nelle previsioni normative richiamate. A seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, l'Agenzia per l'Italia digitale è subentrata ai compiti in precedenza svolti da DigitPa, organismo che è stato soppresso.

2. **Doc. CCXXII, n. 1.** PRIMA RELAZIONE². Si tratta della prima relazione pervenuta, a distanza di sette anni, ai sensi dell'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008). La disposizione citata prevedeva che presso il Ministero dei trasporti fosse istituito l'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale, composto dai rappresentanti dei Ministeri competenti, delle regioni e degli enti locali, al fine di creare una banca dati e un sistema informativo pubblico correlati a quelli regionali nonché per assicurare la verifica dell'andamento del settore e del completamento del processo di riforma. Un successivo decreto del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, sentita la Conferenza unificata, avrebbe poi provveduto alla definizione dei criteri e delle modalità di monitoraggio delle risorse destinate al settore e dei relativi servizi, ivi comprese quelle relative agli enti locali, oltre alle modalità di funzionamento dell'Osservatorio. Tale organismo è stato costituito con decreto interministeriale del 25 Novembre 2011 (Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'economia e delle finanze e dei rapporti con le regioni). Il decreto, registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2011, prevede un comitato che ha natura paritetica tra il livello statale e il livello regionale e locale ed una segreteria tecnica composta dal personale del

² Il Documento è stato approvato dal Comitato dell''Osservatorio nella seduta del 30 giugno 2014.

Focus novembre 2014

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti³. In base all'articolo 2 del decreto del 25 novembre 2011, l'Osservatorio presenta annualmente alle Camere, acquisite le valutazioni di competenza della Conferenza unificata, entro il primo semestre di ogni anno, un rapporto circostanziato ed analitico sullo stato del trasporto locale relativo all'anno precedente.

-

Al fine di creare una banca dati ed un sistema informativo pubblico correlati a quelli regionali e locali, l'Osservatorio, in particolare individua la metodologia unitaria di raccolta ed analisi dei dati provenienti dalle Regioni e dagli enti locali ed adotta le specifiche per l'affidamento della realizzazione e gestione della banca dati; assicura la raccolta dei dati già a disposizione delle regioni e degli enti locali e dei principali operatori del settore, proponendo, per la loro analisi, progetti di normalizzazione degli stessi anche con l'ausilio di indagini e ricerche statistiche; svolge l'analisi e le ricerche sulle politiche dei trasporti e sulla evoluzione della normativa comunitaria, valutando le implicazioni per l'Italia dei processi di cambiamento a livello di Unione europea, contribuendo a verificare il rispetto del principio di concorrenza; effettua il monitoraggio sugli effetti delle politiche realizzate a livello locale evidenziandone eventuali criticità e disfunzioni; esprime pareri, su richiesta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, in merito alla attuazione dei processi di sviluppo del comparto, ivi compresa la normativa di settore; presenta, acquisite le valutazioni di competenza della Conferenza Unificata, annualmente alle Camere, entro il primo semestre di ogni anno, un rapporto circostanziato ed analitico sullo stato del trasporto locale relativo all'anno precedente. L'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale si riunisce almeno due volte l'anno e adotta un regolamento di disciplina dei propri lavori.

Seconda Sezione - Nuove relazioni

Per quanto riguarda le nuove relazioni nel mese di novembre 2014 si segnala:

- 1. <u>La relazione di cui all'articolo 11, comma 2-bis</u>, del decreto-legge 12 settembre 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162⁴: *Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile*. La disposizione citata prevede che il Ministro della giustizia trasmetta alle Camere una relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di procedura di negoziazione assistita da uno o più avvocati, contenente, in particolare, i dati trasmessi, distinti per tipologia di controversia, unitamente ai dati relativi alle controversie iscritte a ruolo nell'anno di riferimento, a loro volta distinti per tipologia.
- 2. <u>La relazione di cui all'articolo 22, comma 3,</u> del citato decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162. La disposizione citata prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze riferisca alle Camere, senza ritardo, in merito alle cause degli scostamenti e all'adozione delle misure necessarie alla copertura finanziaria delle minori entrate risultanti dall'attività di monitoraggio.
- 3. La relazione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera *i*), del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalle legge 11 novembre 2014, n. 164: *Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.* In realtà il riferimento normativo fonte della relazione è l'articolo 172, comma 3-*bis*, del decreto legislativo n. 152 del 2006. La relazione citata prevede che l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, presenti una relazione sul rispetto delle prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, a carico delle regioni, degli enti di governo dell'ambito, a carico degli enti locali, e in merito all'affidamento in concessione d'uso gratuito delle infrastrutture del

9

⁴ Il decreto-legge è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* n. 212 del 12 settembre 2014, mentre la legge di conversione dl decreto è stata pubblicata nel Supplemento ordinario n. 84 alla *Gazzetta ufficiale* n. 261 del 10 novembre 2014.

servizio idrico integrato ai gestori affidatari del servizio. La relazione ha periodicità semestrale: la disposizione istitutiva prevede infatti che l'Autorità presenti alle Camere la relazione entro il 31 dicembre 2014 e, successivamente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.

- 4. <u>La relazione di cui all'articolo 22, comma 2,</u> del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalle legge 11 novembre 2014, n. 164. La disposizione citata reca misure finalizzate ad agevolare l'accesso di imprese, famiglie e soggetti pubblici ai contributi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per interventi di efficienza energetica, e demanda a un decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da adottare entro il 31 dicembre 2014, l'aggiornamento del sistema di incentivi del conto termico, di cui al comma 154 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Il comma 2 dell'articolo 22 dispone che, entro il 31 dicembre 2015, il Ministero dello sviluppo economico effettui, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il monitoraggio dell'applicazione del sistema di incentivi aggiornato (di cui al comma 1) e, se del caso, adotti entro i successivi sessanta giorni un decreto correttivo, in grado di dare la massima efficacia al sistema, riferendone alle competenti Commissioni parlamentari.
- 5. <u>La relazione di cui all'articolo 30, comma 3-bis,</u> del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalle legge 11 novembre 2014, n. 164. La disposizione citata prevede che l'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, presenti alle competenti Commissioni parlamentari una relazione, con cadenza annuale, in merito agli interventi e alle azioni realizzate, attraverso la rete estera, a sostegno della promozione del *Made in Italy* e dell'attrazione degli investimenti all'estero.
- 6. <u>La relazione di cui all'articolo 30, comma 8,</u> del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 La disposizione citata prevede che il Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali presenti annualmente al Parlamento una relazione sullo stato di attuazione del Piano per la promozione straordinaria del *Made in Italy* e l'attrazione degli investimenti in Italia di cui all'articolo 30, comma 1 e sui risultati raggiunti nella promozione del *Made in Italy*.

Focus novembre 2014

- 7. La relazione di cui all'articolo 43, comma 5-quater, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalle legge 11 novembre 2014, n. 164. La disposizione citata prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze presenti - in via eventuale - una relazione sulla mancata conformità ai pareri parlamentari in materia di stima delle capacità fiscali per singolo comune. L'articolo 43 del decreto-legge reca misure in materia di utilizzo del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti territoriali e di fondo di solidarietà comunale. Il comma 5-quater dell'articolo 43 stabilisce che la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario - di cui all'articolo 1, comma 380quater, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni - siano adottate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali. Lo schema di decreto con la nota metodologica e la stima è trasmesso alle Camere dopo la conclusione dell'intesa, perché su di esso sia espresso, entro trenta giorni dalla data di trasmissione, il parere della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, di cui all'articolo 3 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni, e delle Commissioni parlamentari competenti per materia. Decorso il termine di cui al secondo periodo, il decreto può comunque essere adottato. L'ultimo periodo del comma 5-quater prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari, trasmetta alle Camere una relazione nella quale indica le ragioni della mancata conformità.
- 8. La relazione di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 17 ottobre 2014, n. 167: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Congresso di Stato della Repubblica di San Marino sulla cooperazione per la prevenzione e la repressione della criminalità, fatto a Roma il 29 febbraio 2012. L'articolo 3, al comma 1, quantifica gli oneri derivanti dall'attuazione della legge n. 167 del 2014: il comma 3 stabilisce che, nel caso si verifichino, o siano in procinto di verificarsi, scostamenti rispetto alle previsioni, il Ministro dell'economia e delle finanze riferisca senza ritardo alle Camere, con apposita relazione, in merito alle cause degli scostamenti e alle misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere.
- 9. <u>La relazione di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 24 novembre 2014, n. 173</u>: Disposizioni concernenti partecipazione a banche multilaterali di sviluppo per l'America

Focus novembre 2014

latina e i Caraibi. L'articolo 1, al comma 2, quantifica gli oneri derivanti dall'attuazione della legge n. 173 del 2014: il comma 3 stabilisce che, nel caso si verifichino, o siano in procinto di verificarsi, scostamenti rispetto alle previsioni, il Ministro dell'economia e delle finanze riferisca senza ritardo alle Camere, con apposita relazione, in merito alle cause degli scostamenti e alle misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere.

- 10. La relazione di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 21 novembre 2014, n. 174: Ratifica ed esecuzione del Protocollo di modifica della Convenzione relativa ai trasporti internazionali ferroviari (COTIF) del 9 maggio 1980, fatto a Vilnius il 3 giugno 1999. L'articolo 3, al comma 1, quantifica gli oneri derivanti dall'attuazione della legge n. 174 del 2014: il comma 3 stabilisce che, nel caso si verifichino, o siano in procinto di verificarsi, scostamenti rispetto alle previsioni, il Ministro dell'economia e delle finanze riferisca senza ritardo alle Camere, con apposita relazione, in merito alle cause degli scostamenti e alle misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere.
- 11. Con riferimento all'integrazione del contenuto di obblighi già esistenti, si segnala che il decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169⁵, concernente "Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus, all'articolo 3, comma 4, ha disposto che l'Autorità di regolazione dei trasporti (ART)⁶, nell'abito della relazione annuale sull'attività svolta di cui all'articolo 37, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214⁷, riferisca al Parlamento anche in merito all'applicazione del regolamento.
- 12. <u>Sempre con riferimento all'integrazione del contenuto di obblighi già esistenti, si segnala che la legge 24 novembre 2014, n. 173, all'articolo 3, comma 1, lettera *b*), ha</u>

⁵ Il decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 novembre 2014, n. 271.

⁶ L'Autorità di regolazione dei trasporti è stata istituita ai sensi dell'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come successivamente modificato dall'articolo 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, quale organo collegiale chiamato ad operare in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione. È competente per la regolazione nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture ed ai servizi accessori. Tra i suoi compiti rientrano anche la definizione dei livelli di qualità dei servizi di trasporto e dei contenuti minimi dei diritti che gli utenti possono rivendicare nei confronti dei gestori.

⁷ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che l'Autorità renda pubblici nei modi più opportuni i provvedimenti di regolazione e

La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che l'Autorità renda pubblici nei modi più opportuni i provvedimenti di regolazione e riferisca annualmente alle Camere evidenziando lo stato della disciplina di liberalizzazione adottata e la parte ancora da definire. L'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70, ha previsto che nell'ambito della relazione l'Autorità riferisca al Parlamento in ordine all'applicazione del regolamento (CE) n. 1371/2007, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e doveri dei passeggeri del trasporto ferroviario ed all'attività espletata con riferimento all'anno solare precedente. La prima relazione ai sensi dell'articolo 37, comma 5, primo periodo, del decreto-legge n. 201 del 2011 (Doc. CCXVI, n. 1), con dati aggiornati al mese di luglio 2014, è stata trasmessa alle Camere nel mese di luglio 2014.

Focus novembre 2014

previsto una novella all'articolo 4, comma 2-*bis*, della legge 26 febbraio 1987, n. 49. In particolare è stato stabilito che la relazione di cui al citato comma 2-*bis* sulla partecipazione dell'Italia agli organismi finanziari internazionali multilaterali⁸, riferita alle attività svolte nell'anno precedente, sia trasmessa alle Camere entro il 31 marzo di ogni anno. Si fa notare che la legge n. 49 del 1987 è stata abrogata con decorrenza dal primo giorno del sesto mese successivo alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 17, comma 13.

-

⁸ La relazione dà conto delle politiche e delle strategie adottate, dei criteri seguiti nell'erogazione dei crediti e dei progetti finanziati dalle banche, dai fondi di sviluppo e dagli altri organismi multilaterali di cui al comma 1, evidenziando le posizioni assunte in merito dai rappresentanti italiani. La relazione, con riferimento ai singoli organismi, indica il contributo finanziario dell'Italia, il numero e la qualifica dei funzionari italiani.

PARTE SECONDA – TABELLE

Prima Sezione - Relazioni annunciate

A. RELAZIONI GOVERNATIVE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E RELATIVI DIPARTIMENTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XXXVI, n. 2	D.LGS. 66/2010 art. 10 co. 2	Stato della disciplina militare e stato dell'organizzazione delle Forze Armate (anno 2013)	04/11/2014 13/11/2014 n. 352	4 ^a	Annuale
Doc. LXXV, n. 2	D.LGS. 66/1999 art. 1 co. 2	Attività svolta dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo - ANSV (anno 2013)	28/10/2014 04/11/2014 n. 345	8ª	Annuale 31 marzo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DOC. O ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 399 PRIMA RELAZIONE	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta, bilancio di previsione, di consuntivazione e consistenza dell'organico dell'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre; dello Stelvio; del Gargano (2005-2012)	06/11/2014 11/11/2014 n. 348	13ª	Annuale 31 luglio
Atto n. 399	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta, bilancio di previsione, di consuntivazione e consistenza dell'organico dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano; del Circeo; dell'Alta Murgia; della Sila; dell'Arcipelago toscano; del Cilento, Vallo di Diano e Alburni; dell'Aspromonte; dell'Arcipelago della Maddalena; del Vesuvio; del Gran Sasso e Monti della Laga; dell'Asinara; della Majella; dei Monti Sibillini; delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna; della Val Grande; del Pollino; delle Dolomiti Bellunesi; Gran Paradiso; dell'Abruzzo, Lazio e Molise; Appennino lucano - Val d'Agri - Lagonegrese (2012-2013)	06/11/2014 11/11/2014 n. 348	13ª	Annuale 31 luglio

Focus novembre 2014

DOC. O ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CXXXVIII, n. 2	L. 394/1991 art. 33 co. 1	Stato di attuazione della legge quadro sulle aree protette e attività degli organismi di gestione delle aree naturali protette nazionali (anno 2013)	06/11/2014 11/11/2014 n. 348	13ª	Annuale
Doc. CXXIX, n. 1	L. 388/2000 art. 114 co. 19	Stato di avanzamento delle attività di risanamento ambientale dei sedimi industriali di Bagnoli (aggiornata al 1° ottobre 2014)	07/11/2014 13/11/2014 n. 352	13ª	Annuale
Doc. CCXXI, n. 1 PRIMA RELAZIONE	D.L. 216/2011 art. 13 co. 3	Stato di attuazione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) (aggiornato al 31 dicembre 2012) ⁹	30/09/2014 13/11/2014 n. 352	13ª	Semestrale
Doc. CCXXI, n. 2	D.L. 216/2011 art. 13 co. 3	Stato di attuazione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) (aggiornato al 30 settembre 2013) ¹⁰	07/11/2014 13/11/2014 n. 352	13ª	Semestrale

_

⁹ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 216 del 2011, trasmetta ogni sei mesi alle Camere una relazione sullo stato di attuazione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). ¹⁰ Vedi Nota n. 9.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DOC. O ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XXV, n. 5	L. 196/2009 art. 14 co. 4	Relazione sul conto consolidato di cassa delle Amministrazioni pubbliche, comprensiva del raffronto con i risultati del precedente biennio (aggiornata al 30 giugno 2014) ¹¹	11/11/2014 13/11/2014 n. 352	5ª	31 maggio, 30 settembre, 30 novembre di ogni anno

_

La relazione appare sostanzialmente corrispondente a quella già prevista dall'articolo 30 della legge n. 468 del 1978, abrogata dall'articolo 51, comma 1, lettera *c*), della legge n. 196 del 2009. Entro il 31 maggio, il 30 settembre e il 30 novembre il Ministro dell'economia e delle finanze presenta alle Camere una relazione sul conto consolidato di cassa della amministrazioni pubbliche, riferita, rispettivamente, al primo trimestre, al primo semestre e ai primi nove mesi dell'anno, evidenziando l'eventuale aggiornamento delle stime secondo l'articolazione per sottosettori prevista all'articolo 10, comma 3, lettera *b*), nonché sulla consistenza del debito pubblico. La relazione presentata entro il 30 settembre riporta l'aggiornamento della stima annuale del conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche e delle relative forme di copertura. Nella relazione sono anche esposte informazioni sulla consistenza dei residui alla fine dell'esercizio precedente del bilancio dello Stato, sulla loro struttura per esercizio di provenienza e sul ritmo annuale del loro processo di smaltimento, in base alla classificazione economica e funzionale. Le relazioni di cui al comma 4 presentano in allegato un'analisi dei risultati conseguiti in materia di entrata, con riferimento all'andamento di tutte le imposte, tasse e tributi anche di competenza di regioni ed enti locali, con indicazioni relative all'attività di accertamento e alla riscossione.

Focus novembre 2014

MINISTERO DELL'INTERNO

DOC. O ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Procedura d'infrazione n. 104/1	L. 234/2012 art. 15 co. 2	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2014/2235, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente il non corretto recepimento della Direttiva 2008/115/CE recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare 12	19/11/2014 26/11/2014 n. 360	1 ^a 14 ^a	Eventuale
Procedura d'infrazione n. 105/1	L. 234/2012 art. 15 co. 2	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2014/2126, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente la presunta violazione del regolamento (CE) n. 604/2013 (regolamento Dublino) e della direttiva 2005/85/CE (direttiva procedura) 13	19/11/2014 26/11/2014 n. 360	1 ^a 14 ^a	Eventuale

¹² Contiene le ragioni che hanno determinato l'inadempimento o la violazione contestati con una procedura di infrazione da parte dell'Unione europea, ai sensi degli artt. 258 e 260 del TFUE e viene presentata entro 20 giorni dalla comunicazione relativa all'avvio di una procedura di infrazione.

13 Vedi nota n. 12.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DOC. 0 ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CCXXII, n. 1 PRIMA RELAZIONE ¹⁴	L. 244/2007 art. 1 co. 300	Stato del trasporto pubblico locale (aggiornata al 30/09/2014)	13/11/2014 18/11/2014 n. 353	8ª	Annuale

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DOC. 0 ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 400	L. 845/1978 art. 20 co. secondo primo e secondo periodo	Stato e previsioni delle attività di formazione professionale (anno 2013)	30/10/2014 12/11/2014 n. 350	11ª	Annuale 15 ottobre
Doc. CLXIII, n. 2	L. 285/1997 art. 10 co. 1	Stato di attuazione delle disposizioni recate dalla legge per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza (anno 2012)	14/11/2014 18/11/2014 n. 353	1 ^a 11 ^a	Annuale 30 settembre

 $^{^{\}rm 14}$ Sulla relazione si veda la Parte prima del Focus.

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

DOC. O ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LVI, n. 2	L. 163/1985 art. 6 co. unico	Utilizzazione del Fondo unico per lo spettacolo e andamento complessivo dello spettacolo (anno 2013)	20/11/2014 26/11/2014 n. 359	7ª	Annuale

B. RELAZIONI NON GOVERNATIVE

Fra le relazioni annunciate nel mese di novembre non ci sono relazioni non governative.

Seconda Sezione - Nuove relazioni

Nuove relazioni¹⁵

A) Relazioni governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Ministro dello sviluppo economico d'intesa con Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali	D.L. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 164/2014 art. 30, co. 8	Stato di attuazione del Piano per la promozione straordinaria del <i>Made in Italy</i> e l'attrazione degli investimenti in Italia.	Annuale
Ministero dello sviluppo economico	D.L. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 164/2014 art. 22, co. 2 Periodo 2(parte)	Monitoraggio sull'aggiornamento del sistema di incentivi del conto termico	entro i 60 giorni successivi alla effettuazione del monitoraggio
Ministro della giustizia	D.L. 132/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 162/2014 art. 11, co. 2-bis	Attuazione delle disposizioni in materia di procedura di negoziazione assistita.	Annuale
D.L. 132/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 162/2014 art. 22, co. 3		Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di minori entrate di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge n. 132 del 2014, recante "Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile", e misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere.	senza ritardo

 $^{^{15}}$ Sulle presenti relazione si veda la parte prima del Focus

_

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	D.L. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 164/2014 art. 30, co. 3-bis	Interventi e azioni realizzate, attraverso la rete estera, a sostegno della promozione del <i>Made in Italy</i> e dell'attrazione degli investimenti all'estero	Annuale
Ministro dell'economia e delle finanze	D.L. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 164/2014 art. 43, co. 5-quater Periodo quarto	Relazione sulla mancata conformità ai pareri parlamentari espressi sullo schema di decreto recante la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e alla stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario	eventuale
Ministro dell'economia e delle finanze	L. 167/2014 art. 3, co. 3	Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di spesa di cui all'articolo 3, comma 3, della legge n. 167 del 2014, recante "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo e la Repubblica italiana e il Congresso di Stato della Repubblica di San Marino sulla cooperazione per la prevenzione e la repressione della criminalità, fatto a Roma il 29 febbraio 2012", e misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere.	senza ritardo
Ministro dell'economia e delle finanze	L. 173/2014 art. 1, co. 3	Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di spesa di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 173 del 2014, recante "Disposizioni concernenti partecipazione a Banche multilaterali di sviluppo per l'America latina e i Caraibi", e misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere.	eventuale senza ritardo
Ministro dell'economia e delle finanze	L. 174/2014 art. 3, co. 3	Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di spesa di cui all'articolo 3, comma 3, della legge n. 174 del 2014, recante "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di modifica della Convenzione relativa ai trasporti internazionali ferroviari (COTIF) del 9 maggio 1980, fatto a Vilnius il 3 giugno 1999", e misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere	senza ritardo

Focus novembre 2014

B) Relazioni non governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico	D.L. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 164/2014 art. 7, co. 1, lett. i) ¹⁶	Attuazione delle prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per la gestione del servizio idrico integrato	Semestrale 31 dicembre

 $^{^{16}}$ In realtà il riferimento normativo è l'articolo 172, comma 3-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Ultimi fascicoli pubblicati

(disponibili anche sul sito internet del Senato)

- n. 17 Le relazioni alle Camere nel periodo: ottobre 2014
- n. 16 Le relazioni alle Camere nel periodo: agosto-settembre 2014
- n. 15 Le relazioni alle Camere nel periodo: luglio 2014
- n. 14 Le relazioni alle Camere nel periodo: giugno 2014
- n. 13 Le relazioni alle Camere nel periodo: maggio 2014
- n. 12 Le relazioni alle Camere nel periodo: aprile 2014
- n. 11 Le relazioni alle Camere nel periodo: marzo 2014
- n. 10 Le relazioni alle Camere nel periodo: febbraio 2014
- n. 9 Le relazioni alle Camere nel periodo: gennaio 2014
- n. 8 Le relazioni alle Camere nel periodo: dicembre 2013
- n. 7 Le relazioni alle Camere nel periodo: novembre 2013
- n. 6 Le relazioni alle Camere nel periodo 1° 31 ottobre 2013
- n. 5. Le relazioni alle Camere nel periodo 1º agosto 30 settembre 2013
- n. 4. Le relazioni alle Camere nel periodo 1º 31 luglio 2013
- n. 3. Le relazioni alle Camere nel periodo 1º 30 giugno 2013
- n. 2. Le relazioni alle Camere nel periodo 1º 31 maggio 2013
- n. 1. Le relazioni alle Camere nel periodo 15 marzo 30 aprile 2013